

Linee guida per la tutela, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale della Fondazione FAIR



Versione approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione FAIR

il 10 febbraio 2025

Gruppo di Lavoro e Autori

Marta Rapallini (FAIR) – Coordinatore Maria Carmela Basile (CNR),

Maria Silvia Boi (FAIR)

Sommario

1.	<i>Introduzione</i>	4
	Approvazione, entrata in vigore e pubblicazione	5
2.	<i>Definizioni</i>	6
3.	<i>Modello di tutela, gestione e valorizzazione della PI</i>	7
3.1	Background IP	8
3.2	Foreground IP	9
3.3	Configurazioni	10
a)	Diffusione senza restrizioni	10
b)	Cessione.....	10
c)	Mandato esclusivo senza rappresentanza.....	10
d)	Licenza esclusiva.....	11
e)	Titolarità e contitolarità	12
4.	<i>Varie</i>	13
5.	<i>Processi</i>	13
5.1	Attori.....	14
6.	<i>Riservatezza</i>	14

1. Introduzione

Il modello di tutela, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale sui risultati delle attività del Partenariato Esteso FAIR intende supportare il raggiungimento degli obiettivi sia di impatto sia di sostenibilità dichiarati nella proposta di Progetto medesimo PE0000013, finanziato in risposta al Bando MUR n. 341 del 15/03/2022, nell'ambito di nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" - area tematica 1 – Intelligenza Artificiale: Aspetti Fondazionali (nel seguito anche solo "Progetto"). Coerentemente con le finalità dell'Avviso, ai risultati del Progetto viene garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" - *as open as possible, as close as necessary*.

Come noto, la missione dell'HUB è la realizzazione di interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ponendosi come soggetto *attuatore* - appositamente costituito a tal fine - e referente unico nei confronti del soggetto finanziatore (MUR), per il coordinamento e la gestione del Progetto.

In particolare, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, anche oltre la durata del Progetto, la Fondazione FAIR svolge attività finalizzate:

- a) alla promozione e coordinamento di ricerche, sia fondamentali sia applicative, nel campo dell'intelligenza artificiale e delle relative aree, anche con il coinvolgimento di soggetti privati;
- b) a promuovere la creazione di un ecosistema nazionale in Intelligenza Artificiale (IA), coinvolgendo ricercatori, cittadini e imprese;
- c) alla valorizzazione dei risultati della ricerca e al trasferimento dei risultati alle aziende e alla pubblica amministrazione;
- d) alla formazione, sia relativa all'alta formazione universitaria (ivi inclusi i corsi di dottorato in collaborazione con le imprese) sia alla formazione professionalizzante e formazione continua;
- e) allo svolgimento di attività volte a favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità in cui opera la Fondazione e di mutuo scambio di conoscenza e collaborazioni con imprese, enti ed istituti pubblici o privati impegnati nella ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso la promozione e la costituzione di start-up e spin-off;
- f) allo svolgimento di iniziative di comunicazione e divulgazione a beneficio della comunità scientifica, delle aziende e della società civile.

In questo quadro, l'HUB (Fondazione FAIR), in considerazione dei suddetti ruoli e compiti, viene coinvolto – a diversi livelli - nei processi di tutela, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata nell'ambito del Progetto, anche ai fini di garantire un'identità e una riconoscibilità del Partenariato e un posizionamento nel settore dell'Intelligenza Artificiale oltre il termine del finanziamento PNRR.

All'HUB, inoltre, è riservato un ruolo di coordinamento e monitoraggio dei risultati delle attività – sia generati dai partner del Progetto sia da altri Partecipanti – al fine di ottimizzare le possibilità di valorizzazione dei risultati stessi e della proprietà intellettuale connessa.

L'avvio dei processi e i necessari iter istruttori si basano sulla collaborazione e il coordinamento tra gli attori coinvolti, garantendo che le decisioni prese siano informate, tengano conto dei legittimi interessi dei singoli e, al contempo, siano allineate agli obiettivi strategici del Progetto.

Le presenti *linee guida per la tutela, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale* ("LL.GG. IP") orientano l'allocatione e la gestione della proprietà intellettuale derivante dallo svolgimento di attività coordinate, finanziate o co-finanziate dal Progetto, sia nell'ambito delle attività dei Membri della Fondazione e/o Spoke e/o Affiliati, sia tramite bandi a cascata, ("Attività").

Approvazione, entrata in vigore e pubblicazione

L'iter di approvazione delle presenti LL.GG. IP prevede l'adozione della proposta al Consiglio di Amministrazione (CDA) della Fondazione, che chiederà il parere consultivo del Comitato Tecnico-Scientifico (CTS), dopodiché seguirà l'approvazione finale da parte dello stesso CDA.

Le LL. GG. IP entreranno in vigore immediatamente dopo l'approvazione da parte del CDA.

Le presenti LL.GG. IP saranno pubblicate sul sito web della Fondazione al fine di garantire la dovuta accessibilità e diffusione.

2. Definizioni

- **Affiliato:** soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza nell'ambito del Progetto.
- **Background IP:** ogni dato, know-how, informazione, software, creazione o invenzione — in qualsiasi forma e di qualsiasi natura (tangibile o intangibile), inclusi tutti i Diritti IP sui medesimi — di proprietà degli Spoke, dei Membri della Fondazione e/o degli Affiliati e/o di altri Partecipanti, prima della partecipazione ad una Attività.
- **Diritti IP:** brevetti, modelli registrati e non registrati, marchi e altri segni distintivi, diritti di autore e connessi, diritti su segreti industriali e commerciali, nonché ogni altro tipo di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale previsto ora o in futuro dalla legislazione italiana o estera o da convenzioni internazionali.
- **Foreground IP:** ogni dato, know-how, informazione, software, creazione o invenzione — in qualsiasi forma e di qualsiasi natura (tangibile o intangibile), inclusi tutti i Diritti IP sui medesimi — generato durante la partecipazione ad una Attività e/o nei 2 anni successivi ma comunque relativo all'Attività stessa, da parte degli Spoke, dei Membri della Fondazione e/o degli Affiliati e/o di altri Partecipanti, con esclusione del Background IP.
- **HUB:** è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato Esteso ed è identificato nella Fondazione FAIR.
- **IP Board:** Comitato, con funzioni consultive, composto da 5 membri (1 membro designato dal CDA, 2 membri designati dal CTS, 1 membro designato dalla componente pubblica e 1 membro designato dalla componente privata) dotati di esperienza professionale e qualifiche nel settore della tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale sui risultati della ricerca, di cui uno con funzioni di Presidente, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione (CdA) della Fondazione. L'IP Board valuta e propone strategie di diffusione, di tutela e di valorizzazione del Foreground IP. La durata dell'IP Board sarà pari a quella dell'HUB. Nel caso in cui uno dei componenti dell'IP Board si trovi in una posizione di conflitto di interesse rispetto ad una delle attività demandate allo stesso organo, notificherà agli altri componenti tale circostanza e si dovrà astenere dalle relative decisioni. La regolamentazione di dettaglio circa il funzionamento e l'operatività di tale organo è rimessa al CdA.

- **Partecipanti:** soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle attività finanziate, anche solo parzialmente, con risorse del Progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, Membri della Fondazione, Spoke, Affiliati, Beneficiari dei Bandi a Cascata.
- **Membri della Fondazione:** Soggetti giuridici che partecipano all'atto costitutivo della Fondazione FAIR o che hanno aderito entro 60 giorni lavorativi dalla sua stipula.
- **Software:** insieme di programmi che permettono ad un calcolatore di eseguire determinate funzionalità, comprensivo di codice, dati e documentazione a corredo.
- **Spoke:** (Soggetto Realizzatore o esecutore) soggetto pubblico coinvolto nella realizzazione del Progetto.
- **Titolari:** Persone fisiche o giuridiche che, in base alla legislazione vigente e /o in forza di specifici contratti e/o delle presenti LL.GG. IP, sono detentori dei diritti patrimoniali sul Foreground IP.

3. Modello di tutela, gestione e valorizzazione della PI

Le presenti LL.GG. IP prevedono differenti *configurazioni* di gestione del Foreground IP - descritte nel seguito – prevedendo, per l'Hub, la possibilità di un ruolo e un intervento che possa garantire un approccio organico alla tutela e valorizzazione dei risultati delle attività del Partenariato e che possa mettere a disposizione dell'Hub stesso asset in grado di generare valore e che ne supportino la sostenibilità oltre il termine del finanziamento PNRR.

Resta fermo che tutti i Partecipanti sono soggetti, in ogni caso, all'obbligo di comunicazione all'HUB, sottoposta a obblighi di confidenzialità, del Foreground IP i cui Diritti IP siano potenzialmente proteggibili.

Inoltre, ogni domanda di brevetto dovrà riportare la seguente dicitura in una sezione opportuna del testo.

- Per le domande italiane di brevetto, sarà riservato un paragrafo "Riconoscimenti" in coda alla sezione di descrizione: *"Research funded by the European Commission under the NextGenerationEU program, Partenariato Esteso PNRR PE13 - 'FAIR - Future Artificial Intelligence Research";*

- Per le domande di brevetto PCT e le successive fasi nazionali, così come per qualunque domanda di brevetto estera, sarà riservato il paragrafo "Acknowledgement" nel testo della Description o Specification: *"This research was made under the National Recovery and Resilience Plan (NRRP), Mission 4, Component 2 Investment 1.3, Research funded by the European Commission under the NextGenerationEU program, Partenariato Esteso PNRR PE13 - 'FAIR - Future Artificial Intelligence Research" (o versione tradotta nella lingua del Paese estero del caso);*

Per altre forme di tutela una dicitura analoga andrà inserita, ove possibile, in posizione opportuna, ad esempio nei commenti al codice sorgente del Software.

3.1 Background IP

Il Background IP rimane di proprietà dei relativi Titolari.

Ogni Spoke, con l'ausilio degli altri Partecipanti a ciascuna Attività e prima dell'avvio di queste ultime, si impegna a identificare e consegnare una lista della Background IP all'HUB e agli altri Partecipanti all'Attività specifica, con esplicita dichiarazione di eventuali specifiche limitazioni all'utilizzo dello stesso. Tale previsione si applica anche per le attività avviate precedentemente all'entrata in vigore delle presenti LL.GG.

Ciascun Partecipante garantisce agli altri Partecipanti all'Attività un diritto d'accesso, a titolo gratuito, per l'attuazione del Progetto e delle Attività, al proprio Background IP strettamente necessario all'Attività stessa, al solo fine della sua realizzazione. L'accesso si intende "strettamente necessario" quando, senza la relativa concessione, l'esecuzione dei compiti assegnati al Partecipante richiedente nell'ambito del Progetto e delle Attività sarebbe tecnicamente o giuridicamente impossibile, tardiva ovvero richiederebbe risorse finanziarie o umane aggiuntive significative.

Ciascun Partecipante garantisce un diritto d'accesso al proprio Background IP strettamente necessario ai fini del successivo sfruttamento economico della Foreground IP conseguito da altri Partecipanti, dietro corresponsione di un corrispettivo equo e ragionevole, da determinare in buona fede tramite separato accordo, dovendo altresì segnalare prima dell'inizio di ciascuna Attività eventuali diritti concessi a terzi o diritti di questi ultimi che possano essere di ostacolo a quanto previsto dal presente comma. Il diritto di accesso si intende "strettamente necessario" per lo sfruttamento economico se, senza la concessione, tale sfruttamento del

Foreground IP conseguito dal Partecipante richiedente sarebbe tecnicamente o giuridicamente impossibile.

Tutti i Partecipanti mettono a disposizione gratuitamente il proprio Background IP al fine della realizzazione delle Attività, limitatamente al Background IP necessario per lo svolgimento delle Attività stesse.

Resta fermo l'impegno di HUB e dei Partecipanti ad osservare la massima confidenzialità sulla Background IP, in conformità con l'art. 6. E agli Accordi in essere tra le parti coinvolte.

3.2 Foreground IP

Il modello di diffusione, tutela, gestione e valorizzazione del Foreground IP è basato su differenti configurazioni (nel seguito "Configurazioni"), che potranno essere adottate di volta in volta sulla base delle proposte strategiche dell'HUB, supportate dall'IP Board, e delle decisioni effettuate caso per caso dai rispettivi Titolari.

A tal fine, tutti i risultati della Attività proteggibili saranno valutati dall'HUB, con il supporto dell'IP Board, in regime di confidenzialità. L'esito di tale valutazione attiverà – entro 20 giorni dalla comunicazione all'HUB - una proposta di gestione del Foreground IP, diretta ai relativi Titolari, secondo una delle configurazioni descritte nel seguito. Tale proposta non sarà vincolante per i Titolari, che potranno comunque richiedere, comunicandolo all'HUB, la gestione dei diritti patrimoniali secondo una differente Configurazione, ma fermo restando comunque il rispetto degli obiettivi del Progetto e delle finalità e dei vincoli PNRR.

Con particolare riferimento al Foreground IP per il quale sarà valutata opportuna la tutela e valorizzazione e in assenza di un accordo vincolante diverso tra Titolari e HUB, esso sarà soggetto alla Configurazione "Contitolarità" di seguito descritta.

Scenari diversi da quelli nel seguito possono essere negoziati, in casi specifici, tra HUB e Titolari, con il supporto dell'IP Board, in base ai legittimi interessi delle parti coinvolte e nel rispetto degli obiettivi e delle finalità del Progetto e del PNRR

Resta fermo, in ogni caso e per ogni Configurazione, il diritto morale in capo agli autori/inventori del Foreground IP.

3.3 Configurazioni

a) Diffusione senza restrizioni

I Titolari detengono i diritti patrimoniali del Foreground IP in quote proporzionali all'effettivo contributo tecnico-scientifico fornito da ciascuno alla generazione del Foreground IP stesso.

Non si ricorre a strumenti di tutela tramite privative (industriali e intellettuali) e si mettono in campo – concordemente, in caso di contitolarità tra diversi soggetti - azioni e strategie volte a diffondere le informazioni e i dati connessi al Foreground IP, nel rispetto delle pattuizioni in materia di riservatezza e di diffusione e comunicazione di cui agli Accordi Hub-Spoke e Spoke-Affiliati.

In particolare, nel caso di Software, tale Configurazione prevede la diffusione tramite licenze di Software libero (es. GNU GPL).

b) Cessione

I Titolari cedono interamente i diritti patrimoniali del Foreground IP all'HUB, tramite apposito atto scritto. Strategie di protezione, promozione e valorizzazione, così come i costi connessi, sono a carico esclusivo dell'HUB, che le definisce e le implementa con il supporto dell'IP Board.

I Diritti IP sono depositati a nome ed oneri esclusivi dell'HUB, che ne diventa di conseguenza esclusivo Titolare.

Ai cedenti viene riconosciuta, da parte dell'HUB, una *royalty* sulla valorizzazione commerciale del Foreground IP e dei Diritti IP onessi. In caso di sfruttamento diretto del Foreground IP di cui al presente comma da parte di uno dei titolari originari, sarà negoziata una licenza onerosa - esclusiva o non esclusiva. Nel caso in cui essi siano un'Università o un Ente di ricerca, sarà concessa una licenza gratuita e senza limiti di tempo per fini di ricerca e di didattica.

In caso di mancata valorizzazione del Foreground IP da parte dell'HUB entro 5 anni dall'acquisizione della titolarità, ovvero di liquidazione dell'Hub al termine del Progetto ovvero di liquidazione volontaria dell'Hub, i diritti potranno essere ri-acquisiti dai titolari originari ad un prezzo simbolico.

c) Mandato esclusivo senza rappresentanza

I Titolari del Foreground IP ne detengono i diritti patrimoniali in quote proporzionali all'effettivo contributo tecnico-scientifico fornito da ciascuno alla generazione del Foreground IP stesso.

I Titolari conferiscono ad HUB un mandato esclusivo, senza rappresentanza, a negoziare lo sfruttamento del Foreground IP, sia verso terzi sia per via diretta da parte di uno dei Titolari stessi, ed eventualmente a definire adeguate strategie di protezione e valorizzazione, anche tramite il supporto dell'IP Board.

I costi di protezione e valorizzazione del Foreground IP sono coperti pro-quota da ciascun Titolare, salvo esplicito diverso accordo tra i Titolari stessi.

In regime di comunione dei beni, tutti i Titolari possono utilizzare liberamente il Foreground IP in via non esclusiva, fermo restando quanto segue:

- Qualora, in caso di contitolarità, almeno un Titolare sia impresa, questa è tenuta a riconoscere ad eventuali contitolari che siano Università o Ente pubblico di ricerca, un ritorno, almeno in termini di royalties, come previsto dalla licenza da adottarsi appositamente.
- Ai Titolari che siano Università o Enti di ricerca è in ogni caso concessa una licenza gratuita e senza limiti di tempo per fini di ricerca e di didattica.

In caso di valorizzazione, sia verso terzi sia per via diretta da parte di uno dei Titolari, l'HUB trattiene una "fee". Ai Titolari vanno pro-quota i ricavi della valorizzazione, al netto della "fee".

In caso di mancata valorizzazione del Foreground IP entro 5 anni, si potrà prevedere una risoluzione del mandato.

In caso di risoluzione del mandato, ciascun Titolare potrà negoziare direttamente con terzi la valorizzazione del Foreground IP. In tale ipotesi e nei casi di contitolarità, i Titolari provvedono a formalizzare un modello di gestione congiunta del Foreground IP che affronti eventuali disallineamenti di interessi; in particolare, nei casi di contitolarità tra una impresa e un ente di ricerca/università, a questi ultimi dovrà essere in ogni caso garantito un ritorno, in termini almeno di royalties, qualora l'impresa proceda allo sfruttamento del Foreground IP, in proprio ovvero tramite terzi.

d) Licenza esclusiva

I Titolari del Foreground IP ne detengono i diritti patrimoniali in quote proporzionali all'effettivo contributo tecnico-scientifico fornito da ciascuno alla generazione del Foreground IP stesso.

I Titolari conferiscono ad HUB una licenza esclusiva, con diritto di sublicenza, dei diritti patrimoniali sul Foreground IP, fatti salvi i diritti di accesso ai fini dell'utilizzazione nell'ambito del Progetto, come disciplinati negli Accordi Hub&Spooke o Spoke&Affiliato.

Strategie di protezione e valorizzazione sono gestite e implementate in autonomia dall'Hub, anche tramite il supporto dell'IP Board. I costi di protezione e promozione del Foreground IP ai fini della valorizzazione sono a carico dell'HUB.

In caso di valorizzazione, l'HUB trattiene una "fee"; ai Titolari sono dovuti, pro quota, i ricavi da suddetta valorizzazione, al netto delle spese di protezione e promozione sostenute dall'Hub – che dovrà, in via prioritaria, rientrare di tali spese - e della suddetta "fee".

In caso di sfruttamento diretto del Foreground IP da parte di un Titolare che sia impresa, sarà negoziata da Hub, anche tramite il supporto dell'IP Board, una apposita licenza di natura onerosa e a condizioni "agevolate".

In caso di mancata valorizzazione del Foreground IP, da parte di HUB, entro 5 anni dalla concessione della Licenza di cui al presente paragrafo ovvero nel caso in cui decada il rapporto con l'Hub, i diritti sul Foreground IP torneranno ai Titolari.

Pertanto, in caso di titolarità congiunta, i Titolari provvedono a formalizzare un assetto di cogestione secondo quanto al punto e).

e) Titolarità e contitolarità

I Titolari del Foreground IP ne detengono i diritti patrimoniali in quote proporzionali all'effettivo contributo tecnico-scientifico fornito da ciascuno alla generazione del Foreground IP stesso.

La tutela, gestione e valorizzazione è gestita a nome e spese dei Titolari.

In regime di comunione dei beni, tutti i Titolari possono utilizzare liberamente il Foreground IP in via non esclusiva, fermo restando quanto segue:

- Qualora, in caso di contitolarità, almeno un Titolare sia impresa che sfrutti direttamente il Foreground IP per finalità commerciali, questa è tenuta a riconoscere ad eventuali contitolari che siano Università o Ente pubblico di ricerca, un ritorno almeno in termini di royalties, come previsto dalla licenza da adottarsi appositamente.

- Ai Titolari che siano Università o Enti di ricerca è in ogni caso concessa una licenza gratuita e senza limiti di tempo per fini di ricerca e di didattica.

I Titolari provvedono a formalizzare un assetto di gestione che affronti eventuali disallineamenti di interessi; in particolare, nei casi di contitolarità tra una impresa e un ente di ricerca o università, a questi ultimi dovrà essere in ogni caso garantito un ritorno, in termini almeno di royalties, qualora l'impresa proceda allo sfruttamento del Foreground IP, in proprio ovvero tramite terzi.

L'uso esclusivo per finalità commerciali del Foreground IP è regolato da licenza onerosa.

4. Varie

I Partecipanti si impegnano a rispettare tutte le previsioni di legge, gli avvisi, le convenzioni e i decreti di concessioni finanziarie inerenti le attività e/o all'espletamento delle proprie attività. In caso di conflitto tra quanto sopra e le LL.GG. IP, inoltre dovranno informare gli Spoke, i quali dovranno prontamente informare l'HUB ad inizio di ciascuna delle Attività, per valutare possibili soluzioni caso per caso.

In caso di conflitti fra i Partecipanti in merito al Background IP e Foreground IP, i Partecipanti si impegnano a rivolgersi all'IP Board per cercare una composizione amichevole delle questioni insorte. Nel caso in cui i Partecipanti non addivengano ad una composizione bonaria delle questioni insorte entro 3 mesi dalla segnalazione all'IP Board, la vertenza sarà devoluta ad arbitrato secondo le regole della Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale presso l'Ordine degli Avvocati di Pisa. La sede dell'arbitrato sarà a Pisa.

5. Processi

L'HUB condurrà periodici aggiornamenti sullo stato di deposito, estensione, prosecuzione, mantenimento e abbandono delle privative associate al Foreground IP, durante i quali i Titolari saranno tenuti a fornire tutte le informazioni richieste.

Il processo di gestione della Foreground IP è condiviso e distribuito su alcuni ruoli chiave e a coordinamento centralizzato, con l'obiettivo di conferire all'HUB una capacità di intervento decisionale adeguata a ottimizzare le possibilità di valorizzazione della Foreground IP stessa.

A valle dell'approvazione delle presenti LL.GG. saranno condivise specifiche procedure attuative sulla base delle quali garantire l'efficienza e l'efficacia dei processi.

5.1 Attori

Il processo di gestione della Foreground IP inizia con una collaborazione e distribuzione su ruoli chiave all'interno dell'organizzazione, con il coordinamento centrale dell'HUB. L'obiettivo principale è garantire che l'HUB abbia la capacità decisionale necessaria per ottimizzare le opportunità di valorizzazione della Foreground IP.

I principali attori coinvolti in questo processo sono:

- **IP Board:** responsabile della valutazione e della gestione strategica dei Diritti IP generati nelle Attività del Progetto a supporto dell'HUB. Gioca un ruolo chiave, nelle proposte e nelle decisioni riguardanti la commercializzazione e la protezione della Foreground IP;
- **Program Manager:** nell'ambito della gestione della Foreground IP, lavora per garantire che le strategie di valorizzazione siano allineate agli obiettivi complessivi del Progetto;
- **Innovation Manager:** supervisiona l'attività di innovazione all'interno del Progetto. Nel contesto della gestione della Foreground IP, il ruolo dell'Innovation Manager include l'identificazione di opportunità di commercializzazione e la ricerca di potenziali partner per la collaborazione;
- **Consiglio di Amministrazione** della Fondazione FAIR (**CdA**): è l'organo decisionale più alto dell'organizzazione. Il CdA fornisce l'approvazione finale per le decisioni strategiche legate alla Foreground IP e assicura che queste decisioni siano conformi alla visione e alla missione del Progetto;
- **Titolari:** forniscono input e informazioni cruciali durante il processo decisionale legato alla tutela e alla valorizzazione del Foreground IP, consentendo una comprensione completa del valore e delle potenzialità della proprietà intellettuale.

6. Riservatezza

Tutte le informazioni, qualsiasi sia la forma o modalità di comunicazione, che vengono divulgate da un Partecipante a qualsiasi altro Partecipante in relazione alle Attività e durante l'attuazione del Progetto sono trattate in accordo con quanto previsto negli Accordi HUB-Spoke e Spoke-Affiliati. Gli impegni alla riservatezza si estendono ai rapporti Affiliato-Affiliato.

Il Background IP e la Foreground IP sono da intendersi come informazioni riservate, nella definizione adottata nell'ambito dei suddetti Accordi e secondo le modalità ivi previste, salvo diversa indicazione del Titolare.

